

COMUNICATO STAMPA DEL 06 MAGGIO 2009

Il sen. Menardi: passo avanti per localizzare i siti delle nuove centrali nucleari in Italia

ROMA. Il senatore Giuseppe Menardi, candidato del PdL alle elezioni europee, è intervenuto sul provvedimento in discussione a Palazzo Madama che delega al governo in materia di energia nucleare e di localizzazione dei siti per la produzione di energia elettronucleare.

Autore di una serie di disegni di legge finalizzati a riaprire le porte del nucleare in Italia, il sen. Menardi ha sottolineato la necessità dell'uso dell'atomo per finalità pacifiche. "Il nucleare - ha sottolineato Menardi - serve: per diminuire la dipendenza globale dal greggio, a dispetto di una domanda di energia in aumento dappertutto compreso il Terzo Mondo; per favorire lo sviluppo di una forma di energia che non inquina; ed è importante in quanto l'indipendenza dal petrolio raffreda le tensioni nell'area del Medio Oriente".

L'Italia è l'unica Nazione dei G8 che non produce elettricità tramite l'energia nucleare. La Francia produce l'80% della sua elettricità con il nucleare, ma anche nazioni come Slovacchia e Ungheria raggiungono cifre significative con circa il 65%. La Germania, additata sovente come una delle nazioni che di più si è impegnata nella ricerca delle fonti energetiche alternative, ricava dall'atomo il 31% della sua energia, e la Spagna ha il 26% ed il Regno Unito il 22%. La Gran Bretagna ha programmato la volontà di costruire sei nuove centrali. In Europa operano 164 reattori nucleari con una produzione che sfiora il 30% dell'intera energia elettrica del continente.

"Il punto essenziale - ha concluso Menardi - riguarda le prospettive future. La domanda di energia, ovvero i consumi, cresce esponenzialmente e la risposta non può essere affidata fideisticamente alle energie alternative o ai combustibili fossili, i cui giacimenti non siamo certi di stimare, e che sono politicamente causa di instabilità. Voglio ricordare che la nostra Europa è nata con la Comunità dell'Energia Atomica e il suo padre fondatore Jean Monnet affermò che l'energia nucleare è l'essenza della politica di una nazione".